

LAGO DI COSTANZA

(28 aprile – 1 maggio 2017)

Il viaggio sul Lago di Costanza è iniziato venerdì 28 aprile alle 17,30. Il tempo non era bello ed infatti sul Brennero ci siamo ritrovati immersi di nuovo in inverno con ben 30-40 cm di neve ma le strade, fortunatamente, erano libere. Dopo aver dormito nell'area di sosta di Pettnau a 20 km da Innsbruck abbiamo affrontato l'Arlbergpass (tunnel chiuso per lavori) che ci ha regalato scenari bellissimi oltre che una splendida giornata di sole. In tarda mattinata siamo arrivati a Lindau in Germania. Per più di 500 anni Lindau fino al 1806 si chiamò orgogliosamente Libera Città Imperiale (Freie Reichsstadt) e questo titolo garantì alla città portuale privilegi e potere che ancor oggi insieme alla sua posizione strategica sul lago di Costanza contribuisce al fascino di questa città. Tutto il suo centro con i suoi numerosi palazzi e case antiche è riconosciuto e tutelato come monumento storico.



Non si può tralasciare il porto con i 2 fari, quello più vecchio medioevale e quello più recente eretto nel 1856 insieme alla statua del Leone Bavarese, simbolo della potenza bavarese. Verso tardo pomeriggio ci siamo spostati a Meersburg piccolo ma bellissimo borgo da dove il mattino seguente ci siamo imbarcati per l'isola di Mainau, un fiore all'occhiello del lago di Costanza, una riserva naturale di bio-diversità ed un luogo turistico che merita di essere visitato. Assistiti da uno splendido sole abbiamo trascorso una giornata bellissima passeggiando tra aiuole di fiori e piante di ogni genere che

sembrerebbe impossibile trovare a questa latitudine ma che invece, grazie al microclima del lago deliziano la visita di questo luogo. La domenica si è conclusa con una Cena Tedesca in un tipico ristorante di Meersburg. Il mattino del 1° maggio si è presentato nuvoloso e freddo; per noi comunque era arrivato il momento di rientrare in Italia e tutti abbiamo pensato a quanto eravamo stati fortunati ad aver avuto sempre il sole nelle 2 giornate di visita. Prima di Innsbruck ci siamo fermati, sempre assistiti dal



sole, per un rinfresco comunitario di fine gita e che invece si è trasformato in un vero e proprio pranzo self-service (vista l'ora); alla fine ci siamo salutati e così in autonomia tutti abbiamo fatto rientro, ahimè, ai propri luoghi di residenza.

Ringraziamo tutti quanti per le belle giornate trascorse insieme e anche tutti coloro che ci hanno aiutato a risolvere alcuni inconvenienti che si sono presentati durante la gita.

Grazie a tutti Rudy alla prossima!

